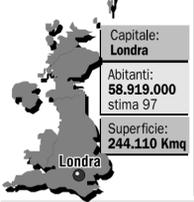
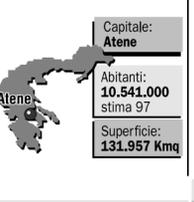
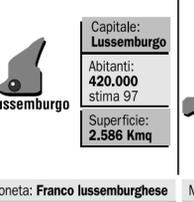
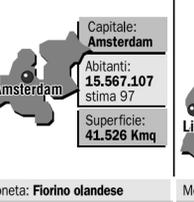
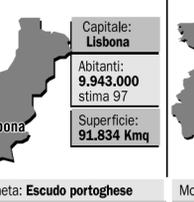
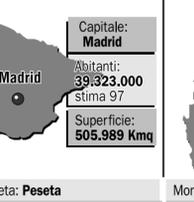


l'Unità

REGNO UNITO	GRECIA	IRLANDA	LUSSEMBURGO	PAESI BASSI	PORTOGALLO	SPAGNA	SVEZIA
 Capitale: Londra Abitanti: 58.919.000 (stima '97) Superficie: 244.110 Km ²	 Capitale: Atene Abitanti: 10.541.000 (stima '97) Superficie: 131.957 Km ²	 Capitale: Dublino Abitanti: 3.644.000 (stima '97) Superficie: 70.285 Km ²	 Capitale: Lussemburgo Abitanti: 420.000 (stima '97) Superficie: 2.586 Km ²	 Capitale: Amsterdam Abitanti: 15.567.107 (stima '97) Superficie: 41.526 Km ²	 Capitale: Lisbona Abitanti: 9.943.000 (stima '97) Superficie: 91.834 Km ²	 Capitale: Madrid Abitanti: 39.323.000 (stima '97) Superficie: 505.989 Km ²	 Capitale: Stoccolma Abitanti: 8.844.499 (stima '97) Superficie: 449.964 Km ²
Moneta: Sterlina Pil: 1.094.734 ml \$ procapite 18.700 \$ Tasso di fecondità: 1,7	Moneta: Dracma Pil: 85.885 ml \$ procapite 8.210 \$ Tasso di fecondità: 1,4	Moneta: Lira sterlina irlandese Pil: 52.765 ml \$ procapite 14.710 \$ Tasso di fecondità: 1,9	Moneta: Franco lussemburghese Pil: 16.876 ml \$ procapite 41.210 \$ Tasso di fecondità: 1,8	Moneta: Florino olandese Pil: 371.039 ml \$ procapite 24.000 \$ Tasso di fecondità: 1,5	Moneta: Escudo portoghese Pil: 96.689 ml \$ procapite 9.740 \$ Tasso di fecondità: 1,4	Moneta: Peseta Pil: 532.347 ml \$ procapite 13.580 \$ Tasso di fecondità: 1,3	Moneta: Corona svedese Pil: 209.720 ml \$ procapite 23.750 \$ Tasso di fecondità: 1,6
Elettori: 45.570.000 Seggi: 87 Governo: Laburisti dal 1998 premier Tony Blair Seggi spettanti: 87 Si è votato ieri	Elettori: 8.490.600 Seggi: 25 Governo: Pasoc premier Costas Simitis Seggi spettanti: 25 Si vota il 13 giugno dalle 7 alle 19	Elettori: 2.701.500 Seggi: 15 Governo: Centrodestra e Democratici progressisti premier Bertie Ahern Seggi spettanti: 15 Si vota oggi	Elettori: 333.900 Seggi: 6 Governo: Cristiano sociali e Socialisti premier Jean-Claude Juncker Seggi spettanti: 15 Si vota il 13 giugno	Elettori: 12.293.400 Seggi: 31 Governo: Laburista premier Wim Kok Seggi spettanti: 31 Si è votato ieri	Elettori: 7.888.700 Seggi: 25 Governo: Socialisti premier Mario Soares Seggi spettanti: 25 Si vota il 13 giugno dalle 9 alle 20	Elettori: 31.807.300 Seggi: 64 Governo: Popolari premier Aznar Seggi spettanti: 64 Si vota il 13 giugno dalle 9 alle 20	Elettori: 6.900.300 Seggi: 22 Governo: Socialdemocratico premier Goran Persson Seggi spettanti: 22 Si vota il 13 giugno dalle 8 alle 20

La Gran Bretagna diserta le elezioni Ue

Per i sondaggi soltanto il 30% alle urne. Per la prima volta usato il proporzionale

ALFIO BERNABE

LONDRA Le elezioni europee si sono concluse ieri sera alle dieci in tutto il Regno Unito - tranne l'Irlanda del Nord dove si vota oggi. Sono dunque stati eletti i primi 84 eurodeputati di cui 71 dall'Inghilterra, 8 dalla Scozia e 5 dal Galles. I loro nomi e le percentuali di voto andate ai partiti che rappresentano si sapranno solamente domenica sera. I sondaggi non lasciano dubbi su una vittoria laburista tra il 37-40%, coi conservatori intorno al 32-35% e i liberaldemocratici al 15%.

Nessun commento è venuto ieri dai vari partiti, ma davanti alla prevista altissima percentuale di astensionisti (fino al 70%) e dell'insospita campagna elettorale portata avanti dai laburisti in particolare, s'è scatenata un'ondata di indignazione contro la miopia dei leader politici che invece di cogliere l'occasione delle elezioni per illuminare i traguardi europei hanno oscurato ogni aspetto positivo del parlamento incoraggiando in effetti solo ignoranza e paralisi intellettuale. Il politologo Hugo Young ha detto per rendersi indecifrabili: «Hanno consegnato gli elettori alla confusione e questi si sono presi l'unica vendetta possibile: sono rimasti a casa». Il premier Tony Blair, secondo Young, col suo atteggiamento deliberatamente oscuro sull'adesione all'euro, ha alimentato la confusione creando un clima di sospetto che in ultima analisi è anche diseducativo e antidemocratico perché può solamente incentivare la gente «a respingere l'invito al ballo». Il fatto è che finché i laburisti alimenteranno la cultura d'incertezza tra il «sì» e il «no» all'euro si costringeranno anche a mostrarsi tiepidi o freddi davanti ad ogni misura o decisione europea e mai del tutto entusiasti di niente per paura di sembrare troppo trascinati dall'idea.

In un quadro istituzionale radicalmente rinnovato che il mese scorso ha visto la più importante trasformazione degli ultimi trecento anni - la creazione di un parlamento in Scozia ed un'assemblea nel Galles - i risultati elettorali danno per la prima volta un'indicazione di come queste due aree che stanno celebrando un nuovo senso di identità separata dall'Inghilterra si pronunceranno sull'Europa. I due principali partiti nazionalisti con aspirazioni all'indipendenza si dichiarano più pro-europei del Labour, pronti ad aderire all'euro e ad un programma confederativo.

Gli elettori inglesi ieri hanno votato per la prima volta col nuovo sistema proporzionale. Si sono trovati davanti ad una unica scheda ripiegata come un volumetto, contenente i simboli di tutti i partiti e sotto ad ogni simbolo l'elenco dei nomi dei candidati. Hanno messo una croce accanto al simbolo del partito prescelto, senza nessuna possibilità di esprimere preferenze sui nomi. A Londra la scheda ha presentato quindici partiti, inclusi i due formati dai tronconi staccatisi dal partito conservatore (uno pro-europeo, l'altro contro), il Partito umanista, il partito liberale, il Natural Law Party (legge naturale) e il Socialist Labour Party. Quest'ultimo, alla sinistra del Labour, ha tra i suoi candidati l'ex leader dei minatori Arthur Scargill. Tra i partiti più curiosi ce ne sono tre identificati con nomi di individui: Erol Basarik che si batte per l'abolizione dell'Iva, George Hadjfanis che vuole più enfasi sui diritti umani in Europa e Gordon Christopher Webster del «partito canapiano indiano» per la legalizzazione delle droghe leggere. C'è anche il British National Party, il partito fascista britannico che discende dalle camicie nere di Oswald Mosley e che ha tra i simpatizzanti anche alcuni noti italiani residenti a Londra. Mentre viene data per scontata la flessione dei seggi laburisti, in

parte causata dal nuovo sistema proporzionale e, per la stessa ragione, l'aumento di quelli dei conservatori, il partito che aspira a trarre i maggiori benefici da queste elezioni è il Liberal Democrats che sotto vari nomi ha costituito il terzo principale partito britannico durante tutto questo secolo. Il suo leader Paddy Ashdown ieri ha dato l'addio alla politica da dodici anni di attività. Un altro partito che emergerà con dei vantaggi è quello dei Verdi che ha raccolto voti sia dai conservatori - la specie di cui dai laburisti, cioè dopo la defezione della candidata Lynne Amstrong da quest'ultimo partito che ha accusato di eccessivo centralismo e di atteggiamento «antidemocratico».

I conservatori hanno fatto di tutto fino all'ultimo momento per mettere in imbarazzo Blair legandolo in un contesto europeo con l'Italia e con Prodi in particolare. In un volantino distribuito a tutte le case hanno riprodotto il titolo di un articolo dal quotidiano Daily Telegraph che dice: «I conservatori dicono che Prodi deve provare che ha le mani pulite». Ieri il Times di Rupert Murdoch, conservatore, ha scritto che «l'Italia, lo stato europeo più comunitario, è riuscito ad attrarre l'attenzione di tutta l'Eu-

IL CASO

La popolarità del premier Kok non basta

Anche in Olanda vince l'astensionismo

La Danimarca vota per gli euroscettici

COPENAGHEN Anche questa volta l'euroscettica Danimarca manda al parlamento europeo quattro deputati che si battono per l'uscita del paese nordico dall'Unione, secondo quanto emerge da un exit poll trasmesso questa sera, dopo la chiusura dei seggi, dalla televisione. Secondo prime stime la partecipazione al voto è stata del 49 per cento. Il Movimento di Giugno guadagna un seggio da due passa a tre, mentre l'altra lista antieuropea, Movimento anti Ue, ne perde uno e rimane con un solo rappresentante. Sempre secondo gli exit poll - condotto su un campione di 530 elettori - i conservatori perdono uno dei due seggi che avevano, a vantaggio dei liberali che da quattro passano a cinque. Per il resto niente di cambiato: un elettore su due non ha votato ed i socialdemocratici mantengono i loro tre eurodeputati. Anche i radicali, alleati di governo dei socialdemocratici, ed il partito popolare socialista mantengono il seggio per ciascuno che avevano. Se le indicazioni dell'exit poll sono esatte, l'elettore socialdemocratico ha scelto ancora di restare a casa di votare per gli antieuropei. I socialdemocratici, come nel 1994, devono contentarsi del 15,8 per cento (meno della metà delle politiche) e in più subire l'umiliazione di avere praticamente la stessa percentuale del Movimento di Giugno (15,6).

L'AJA Le telecamere si soffermano impiose su quei seggi desolatamente vuoti. Non c'è niente da fare: l'Europa non attira l'elettore olandese. Di fronte alla marea di astensionismo davvero in pochi a tirare tardi la notte per conoscere i primi exit-polls. Tra i più attenti, è anche questo era scontato, c'è Wim Kok, il premier socialdemocratico a capo di una coalizione tra il PvdA, il Vvd liberale di destra e il D66 liberale di sinistra. L'inevitabile dibattito - in questo davvero tutto il mondo è paese - su chi ha vinto e chi ha perso si «frantuma» contro il muro dell'astensione che rende poco affidabile il test per il governo. I livelli di partecipazione hanno toccato i minimi storici. Stando agli ultimi dati disponibili sull'affluenza alle urne, alle 16.00 aveva votato solo il 16% degli 11,7 milioni di elettori olandesi, con un forte calo rispetto al precedente minimo storico delle europee del 1994. La partecipazione alle 20.00, salvo colpi di scena, dovrebbe quindi attestarsi secondo le previsioni degli istituti di sondaggio attorno al 30%, al di sotto quindi del 35,6% delle ultime europee. I risultati del voto saranno resi solo domenica sera. Stando ai sondaggi degli ultimi giorni gli equilibri non dovrebbero cambiare signifi-

cativamente fra i tre principali partiti olandesi: il partito democristiano (Cda, opposizione, 9 seggi nel '94), i laburisti di Kok (PvdA, 7 eurodeputati uscenti) ed i liberali di destra (Vvd, 6 seggi nel '94). Dovrebbe invece perdere consensi e seggi, stando ai sondaggi, il D66 (4 seggi nel '94) a beneficio in particolare della sinistra verde. Astensione alle stelle, dunque. Portato di una campagna

tratte proprio a ridosso della consultazione elettorale. Ma i guai politici non erano terminati. Rincolata la maggioranza, Kok ha infatti dovuto fare i conti con l'ondata lunga dello scandalo dei



«polli alla diossina» esplosi nel vicino Belgio. Il ministro dell'agricoltura, esponente del partito D66, si dimette, prontamente sostituito con un altro esponente del partito. I fatti interni hanno così elettrizzato, si fa per dire, una mortifera campagna elettorale. Ma non sino al punto di convincere gran parte degli olandesi a recarsi alle urne. Tanto più che nessuno tra i partiti in lizza ha inteso mettere in discussione il «modello-Olanda». Che, sul piano economico e sociale, mostra una buona tenuta, testimoniata dal tasso di disoccupazione, che resta fermo al 3,5%. Ed è questo il miglior alleato di Wim Kok.

DISINTERESSE CRONICO L'elettorato ha confermato la sua estraneità al processo di unità politica dell'Europa

POLEMICHE INTERNE A attirare l'attenzione è stata soprattutto la turbolenza interna alla maggioranza

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/6996465

TARIFHE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFHE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 6.500.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 2.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,6)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz-Legal-Concess-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessoria per la pubblicità nazionale: P&P PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carubici, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita
Milano: Via Giuseppe Carubici, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/940384 - 56738 - Padova: via Galliamilla, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255962 - Firenze: via Don Minzoni, 44 - Tel. 055/541192 - Roma: via Barbera, 86 - Tel. 06/4200901 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonito, 15/C - Tel. 090/6588411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Direzione: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tori - Tel. 02/748271 - Telex: 02/7001941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tori - Tel. 02/748271 - Telex: 02/7010588
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8355006 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tori - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939

Stampa in facsimile:
Se. Be. Roma - Via Carlo Pisani 130
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato dei Giovi, 137
STS S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5ª, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gombessa
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Pietro Guerra
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 6999611, fax 06 6783555
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 00322850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588